Codice A1111C
D.D. 28 novembre 2022, n. 797
Approvazione procedura sotto soglia comunitaria per affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., previo confronto di preventivi su MePA di incarico professionale avente ad oggetto attività di progettazione di interventi di restauro conservativo di alcuni beni mobili culturali appartenenti al ...

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 797/A1111C/2022 DEL 28/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Approvazione procedura sotto soglia comunitaria per affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., previo confronto di preventivi su MePA di incarico professionale avente ad oggetto attività di progettazione di interventi di restauro conservativo di alcuni beni mobili culturali appartenenti al compendio regionale di Valcasotto in Garessio (CN) e del Parco "La Mandria" (TO) e di attività di assistenza alla Direzione Lavori e al collaudo (CIG 9510274E5D). Spesa complessiva presunta di euro 61.178,94 o.p.f.c sul cap. 213402 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 (annualità 2023).

Premesso che la Regione Piemonte è proprietaria del complesso architettonico della residenza reale di Valcasotto nel Comune di Garessio (CN), costituito dal "Castello di Casotto" e dai fabbricati rurali e terreni agricoli della Correria nonché del compendio del Parco La Mandria (TO);

considerato che occorre dar corso ad attività di progettazione definitiva/esecutiva di interventi di restauro conservativo di alcuni beni mobili culturali appartenenti al compendio regionale di Valcasotto in Garessio (CN) e del Parco "La Mandria" (TO) e all'attività di assistenza alla Direzione Lavori e al collaudo (CIG 9510274E5D);

dato atto che per le suddette finalità é stata esperita ricerca di professionalità interna all'Ente, di cui alla nota prot. n. 37013/A11000 del 13.10.2022, la quale ha dato esito negativo;

rilevato che, in considerazione delle prestazioni richieste, non risultando completamente applicabile il D.M. 17 giugno 2016 *Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*, è stata applicata la "*Tariffa degli onorari per le prestazioni professionali del restauratore di beni culturali" dell'Associazione Restauratori d'Italia"*;

quantificato, pertanto, dagli Uffici tecnici del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobli, Economato e Cassa Economale sulla base della "Tariffa degli onorari per le prestazioni professionali del restauratore di beni culturali" dell'Associazione Restauratori d'Italia, l'ammontare a base della procedura di evidenza pubblica di confronto di preventivi su MepA per l'affidamento diretto delle prestazioni professionali di cui trattasi da assoggettare a ribasso che risulta pari a € **48.217,95**, incluse spese e oneri accessori, oltre oneri previdenziali per € 1.928,72 ed IVA per € 11.032,27 pari a complessivi € 61.178,94 o.f.p.c.;

dato atto che in relazione al servizio professionale in argomento non è stata riscontrata l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è stato necessario redigere il DUVRI e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

rilevato che:

. alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal richiamato comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

. ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

. l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, e ss.mm.ii. stabilisce per le Amministrazioni Pubbliche di cui al D.lgs. n. 165/2001 s.m.i., fra le quali anche le Regioni che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, l'obbligo del ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

visti:

. il comma 1 dell'art. 36 del citato D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. ai sensi del quale:
"*1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'*articolo 35 *avvengono nel rispetto dei principi di cui agli* articoli 30, comma 1, 34 *e* 42*, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'*articolo 50.*(comma così modificato dall'art. 8, comma 5, lettera 0a-bis), della legge n. 120 del 2020)*

- l'art. 1 comma 2 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e s.m.i. apportate dal D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021 che, in deroga all'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per gli affidamenti di lavori servizi e forniture effettuati entro il 30.6..2023 prevede che:
". *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni*

appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.(lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021)";

considerato che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) nel parere n. 735 del 24.9.2020 in merito alla disciplina derogatoria introdotta dal D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e s.m.i. aveva evidenziato che: " ….. *Non si tratta di una disciplina facoltativa [quella dei DL Semplificazioni]; le nuove procedure sostituiscono, infatti, fino al 31 dicembre 2021 [ora giugno 2023], quelle contenute all'art. 36 del d.lgs. 50/2016. Si tratta di procedure di affidamento più snelle e "semplificate", introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici. Tenendo conto di tale finalità, cui è sotteso il nuovo assetto normativo in materia di contratti pubblici, si ritiene che non sia comunque precluso il ricorso alle procedure ordinarie, in conformità ai principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016, a condizione che tale possibilità non sia utilizzata per finalità dilatorie. Gli affidamenti dovranno avvenire comunque nel rispetto dei tempi previsti dal nuovo decreto e potranno essere utilizzate le semplificazioni procedimentali introdotte. In tal caso, si consiglia di dar conto di tale scelta mediante motivazione."*;

ritenuto, ai sensi di quanto previsto all'art. 51, comma 1 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., di non dover procedere alla suddivisione in lotti del servizio tecnico in argomento in considerazione dell'unicità delle caratteristiche delle prestazioni professionali da svolgere;

ritenuto che per l'acquisizione del suindicato servizio come sopra stimato si debba procedere mediante affidamento diretto ai sensi della surrichiamata normativa in attuazione dei principi di efficienza, economicità e tempestività cui deve essere improntato l'agire amministrativo;

rilevato che, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 (richiamato altresì dall'art. 1 comma 2 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e s.m.i. apportate dal D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, delle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, già A.V.C.P., di cui alla Delibera n. 1097 del 26.10.2016 aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.32018 *omissis*Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* e della Circolare regionale prot. n. 6107/A10000 del 04.04.2017 avente ad oggetto *"Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia" e* la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982 del 28/07/2017, l'individuazione degli operatori economici da consultare deve essere effettuata sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza, concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione;

preso atto di tutto quanto sopra, per le finalità descritte di acquisire sul mercato le prestazioni per lo

svolgimento delle sopra specificate attività professionali, in data 4.11.2022 é stata attivata indagine di mercato mediante pubblicazione di apposito Avviso (prot. 70930/A1111C del 4.11.2022) per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di Operatori Economici, abilitati al MEPA Bando SERVIZI settore merceologico *"servizi Professionali relativi al Patrimonio Culturale e al restauro Architettonico"*– Sottocategoria 1: *"Servizi professionali al patrimonio culturale"* ed in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale stabiliti, da invitare sul mercato elettronico per l'affidamento diretto, mediante previo confronto di preventivi/RDO su MepA, ex art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. in combinato disposto con l'art. 1 comma 2 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e s.m.i.;

dato atto che entro il termine stabilito del 18.11.2022 sono pervenute manifestazioni di interesse, agli atti del procedimento, da parte di alcuni Operatori Economici che verranno conseguentemente invitatati a presentare preventivo/offerta su Mepa, ex art. 1, comma 450, della Legge 27.12. 2006 n. 296, e ss.mm.ii., per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico professionale da affidare;

considerato che il Responsabile del Procedimento ha ritenuto, vista la natura degli interventi, di applicare l'art. 23, comma 4, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. mediante accorpamento del livelli di progettazione e di richiedere, pertanto, all'Operatore Economico che sarà incaricato del servizio della redazione di scheda tecnica di intervento, di relazione di indagini diagnostiche e conoscitive e vari elaborati della progettazione definitiva/esecutiva nonché di assistenza alla Direzione Lavori e al collaudo degli elaborati progettuali come dettagliato nel dal Capitolato Speciale d'Appalto disciplinante le prestazioni oggetto dell'incarico professionale;

ritenuto, alla luce di tutto quanto riportato e ai sensi della vigente normativa sugli appalti pubblici in aderenza ai principi di accelerazione, snellimento delle procedure, proporzionalità, adeguatezza, idoneità dell'azione amministrativa, rispetto alle finalità e all'importo di spesa, di procedere all'affidamento del servizio professionale avente ad oggetto le prestazioni sopra descritte tramite procedura di affidamento diretto ex art. 36 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e s.m.i. preceduto da confronto di preventivi su MepA;

precisato che le clausole negoziali della suddetta procedura informale di affidamento diretto previo confronto di preventivi su MePA sono contenute nelle Condizioni generali di contratto e del Capitolato del suddetto Bando MEPA, nonché nelle Condizioni particolari di contratto definite dal Capitolato Speciale d'Appalto, l'Elenco degli arredi storici oggetto di progettazione di restauro, il Computo della stima del costo del servizio, lo schema di lettera invito con Richiesta di preventivo/ Offerta, lo schema di contratto per scrittura privata, varie Dichiarazioni sostitutive, documenti redatti dagli uffici tecnici e amministrativi del Settore Patrimonio Immobiliare agli atti del procedimento che si approvano con il presente provvedimento unitamente al relativo quadro economico di spesa ammontante a complessivi € **61.178,94** o.p.f.c. così ripartiti:

.QUADRO DI SPESA DEL SERVIZIO

Descrizione	Importi [€]
Importo Servizio posto a base di gara (A)	
PRESTAZIONI PROFESSIONALI	32.145,30
SPESE E ONERI ACCESSORI	16.072,65
totale soggetto a ribasso	**48.217,95,**

Somme a disposizione Stazione Appaltante (B)	
Oneri Casse previdenziali 4% (ove dovuti)	1.928,72
IVA 22%	11.032,27
Totale somme a disposizione	
Importo totale quadro economico di spesa del servizio (A+B)	**61.178,94**

ritenuto conseguentemente di avviare procedura sotto soglia comunitaria, per affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 2, co, 1 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., previo confronto di preventivi su MePA (ex art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, e ss.mm.ii.), rivolta ad Operatori Economici abilitati al MEPA Bando SERVIZI settore merceologico *"servizi Professionali relativi al Patrimonio Culturale e al restauro Architettonico"*– Sottocategoria 1: *"Servizi professionali al patrimonio culturale"* in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale stabiliti che, in esito ad Avviso pubblicato in data 4.11.2022, hanno fatto pervenire manifestazione di interesse, agli atti del procedimento, ad essere invitati a procedura di affidamento diretto, previo confronto di preventivi su MePA dell'incarico professionale in argomento, secondo le tempistiche e le modalità individuate dal suddetto Progetto del servizio;

ritenuto, trattandosi di affidamento diretto di servizio architettura e ingegneria e di progettazione di importo inferiore a € 139.000,00 preceduto da confronto di preventivi su MePA ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., in combinato disposto con l'art. 1 comma 2 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 s.m.i., di effettuare la scelta del contraente mediante affidamento diretto all'Operatore Economico qualificato che avrà presentato il preventivo recante il minor prezzo rispetto all'importo del servizio posto a base della procedura pari a € **48.217,95**, incluse spese e oneri accessori, oltre oneri previdenziali per € 1.928,72 ed IVA per € 11.032,27 pari a complessivi € **61.178,94** o.p.f.c. come dettagliato in premessa;

dato atto che al suddetto servizio è stato attribuito il codice CIG 9510274E5D da associare al presente provvedimento e che, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021, pubblicata sulla G.U. n. n. 64 del 17 marzo 2022 trattandosi di servizio a base di gara di importo inferiore a € 150.000,00 gli Operatori Economici sono esenti da contributi mentre la Stazione Appaltante é tenuta a corrispondere contributo ANAC (cod. ben. n. 297876) per € 30,00 che si impegnano con il presente provvedimento sul cap. **144926/2023** la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
Cap. 144926/2023
P.d.C. finanziario U.1.04.01.01.010

ritenuto di procedere alla prenotazione di impegno della spesa presunta complessiva di € **61.178,94** o.p.f.c., derivante dall'affidamento del servizio professionale sopra descritto (CIG 9510274E5D) a favore di beneficiario da individuare, con i fondi del Cap. 213402 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2023) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**:**
Cap. 213402/2022
P.d.C. finanziario U.2.02.03.05.001

dato atto che l'Amministrazione Appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016

e s.m.i., potrà decidere di non procedere all’affidamento se nessun preventivo/offerta risulti conveniente o idoneo in relazione all’oggetto della procedura di affidamento;

ritenuto di demandare a successivi e separati atti l’affidamento del servizio professionale di cui trattasi ai sensi dell’art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. in combinato disposto con la disciplina transitoria dell’art. 8, co. 1 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii.;

reputato che la stipula del contratto in seguito all’atto di affidamento diretto in esito alla procedura di confronto preventivi su MepA che verrà svolta possa avvenire mediante scrittura privata a firma del dirigente punto Ordinante ai sensi dell’art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 ad avvenuta verifica dei requisiti di ordine generale e speciale stabiliti per il servizio professionale e ad avvenuta presentazione dei documenti previsti dalle condizioni particolari della procedura;

ritenuto di individuare, ai sensi dell’art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i, nella persona del funzionario tecnico regionale l’Arch. Barbara RONCO Funzionario del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale il Direttore dell’esecuzione del contratto del suddetto servizio professionale;

dato atto che il Responsabile del Procedimento é il Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale;

vista la L. 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita' nella pubblica amministrazione e s.m.i.”;

visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2022/2024 approvato con D.G.R. n. 1- 4936 del 29 aprile 2022;

preso atto che il suddetto Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024 nell’ambito del paragrafo 4.2. Le misure specifiche di trattamento del rischio al sottoparagrafo Sottoscrizione degli atti e visto di controllo (cfr pag. 47 P.T.P.C) precisa che: “I Precedenti Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione della Regione Piemonte avevano introdotto, quale misura ulteriore, la sottoposizione del provvedimento finale al visto di legittimità del direttore, di norma in via preventiva. A causa della mancata armonizzazione degli atti da sottoporre “al visto del direttore” da parte delle diverse direzioni, la numerosità degli atti sottoposti al visto e la delega attribuita anche ai vice direttori, con il Piano Triennale 2021/23 è stata sospesa l’applicazione della misura poichè in molte direzioni venivano sottoposti la quasi totalità degli atti al visto, aggravando così il procedimento amministrativo non rivelandosi più uno strumento di prevenzione della corruzione. Nel corso del 2021, non essendo stata rilevata la necessità da parte delle Direzioni di una reintroduzione delle misura e di una sua conseguente nuova regolamentazione, si ritiene opportuno eliminarla definitivamente.”;

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavori alle dipendenza delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i. "ed il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n. 163/2006" per le parti ancora in vigore;
- il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016;
- il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 "Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- la Legge n. 120 dell'11.9.2020, di Conversione del Decreto Legge del 16.7. 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- la Legge n. 108 del 29.7. 2021, di Conversione del D.L. 77 del 3.5. 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018;
- la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia" e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017;
- l'art. 1 (Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure), comma 7 del D.L. n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modifiche, con L. n. 135/2012, e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita' nella pubblica amministrazione e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 1- 4936 del 29 aprile 2022 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024;
- la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei

procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006";

- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/4/2000" come modificata dalla D.G.R. 1- 3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarita' contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- " la D.G.R. n. 43 - 3529 in data 09/07/2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- la L.R. 29.4.2022 n. 5 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024. (Legge di stabilita' regionale 2022);
- la L.R. n. 6 del 29/04/2022 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 s.m.i.";
- la Legge regionale 2 agosto 2022, .n. 13 Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

determina

- di procedere, per quanto in narrativa esposto, ad avviare procedura sotto soglia comunitaria per affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 2, co, 1 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., previo confronto di preventivi su MePA (ex art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, e ss.mm.ii.), di servizio professionale avente ad oggetto l'esecuzione di attività di vari livelli di progettazione di interventi di restauro conservativo di alcuni beni mobili culturali appartenenti al compendio regionale di Valcasotto in Garessio (CN) e del Parco "La Mandria" (TO) e di attività di assistenza alla Direzione Lavori e al collaudo (CIG 9510274E5D);

- di invitare a presentare preventivi su MePA gli operatori economici abilitati al MEPA Bando SERVIZI settore merceologico "*servizi Professionali relativi al Patrimonio Culturale e al restauro Architettonico"*– Sottocategoria 1: *"Servizi professionali al patrimonio culturale"* , in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale stabiliti che, in esito ad Avviso pubblicato in data 4.11.2022, hanno fatto pervenire manifestazione di interesse, agli atti del procedimento, ad essere invitati a procedura di affidamento diretto, previo confronto di preventivi su MePA, del suddetto incarico professionale;

- di individuare quali clausole negoziali essenziali della procedura informale di affidamento diretto previo confronto di preventivi su MePA quelle contenute nelle Condizioni generali di contratto e del Capitolato del suddetto Bando MEPA, nonché nelle Condizioni particolari di contratto definite dal Capitolato Speciale d'Appalto, l'Elenco degli arredi storici oggetto di progettazione di restauro, il Computo della stima del costo del servizio, lo schema di lettera invito con Richiesta di preventivo/Offerta, lo schema di contratto per scrittura privata, varie Dichiarazioni sostitutive, documenti redatti dagli uffici tecnici e amministrativi del Settore Patrimonio Immobiliare agli atti

del procedimento che si approvano con il presente provvedimento unitamente al relativo quadro economico di spesa del servizio professionale da assoggettare a ribasso che risulta pari a € **48.217,95**, incluse spese e oneri accessori, oltre oneri previdenziali per € 1.928,72 ed IVA per € 11.032,27 pari a complessivi € **61.178,94** o.p.f.c. come dettagliato in premessa;

- di effettuare, trattandosi di affidamento diretto di servizio architettura e ingegneria e di progettazione di importo inferiore a € 139.000,00 preceduto da confronto di preventivi su MePA, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. in combinato disposto con l'art. 1 comma 2 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 s.m.i., la scelta del contraente mediante affidamento diretto all'Operatore Economico qualificato che avrà presentato il preventivo recante il minor prezzo rispetto all'importo del servizio posto a base della procedura pari a € **48.217,95**, incluse spese e oneri accessori, oltre oneri previdenziali per € 1.928,72 ed IVA per € 11.032,27 pari a complessivi € **61.178,94** o.p.f.c. come dettagliato in premessa;

- di dare atto che al suddetto servizio è stato attribuito il codice CIG 9510274E5D da associare al presente provvedimento e che, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021, pubblicata sulla G.U. n. 64 del 17 marzo 2022, trattandosi di servizio a base di gara di importo inferiore a € 150.000,00 gli Operatori Economici sono esenti da contributi mentre la Stazione Appaltante é tenuta a corrispondere contributo ANAC (cod. ben. n. 297876) per € 30,00 che si impegnano con il presente provvedimento sul cap. **144926/2023** la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
Cap. 144926/2023
P.d.C. finanziario U.1.04.01.01.010

- di procedere alla prenotazione di impegno della spesa presunta complessiva di € **61.178,94** o.p.f.c. derivante dall'affidamento del servizio professionale sopra descritto (CIG 9510274E5D) a favore di beneficiario da individuare, sui fondi del Cap. 213402 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2023) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**:**
Cap. 213402/2022
P.d.C. finanziario U.2.02.03.05.001

- di dare atto che l'Amministrazione Appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., potrà decidere di non procedere all'affidamento se nessun preventivo/offerta risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto della procedura di affidamento;

- di demandare a successivi e separati atti l'affidamento del servizio professionale di cui trattasi ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. in combinato disposto con la disciplina transitoria dell'art. 8, co. 1 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii.;

- di dare atto che la stipula del contratto in seguito all'atto di affidamento diretto in esito alla procedura di confronto preventivi su MepA che verrà svolta possa avvenire mediante scrittura privata a firma del dirigente punto Ordinante ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 ad avvenuta verifica dei requisiti di ordine generale e speciale stabiliti per il servizio professionale e ad avvenuta presentazione dei documenti previsti dalle condizioni particolari della procedura;

- di individuare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i, nella persona del funzionario tecnico regionale l'Arch. Barbara RONCO Funzionario del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale il Direttore dell'esecuzione del contratto del suddetto servizio professionale;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento é il Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Dati Amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente;

Spesa presunta di € **61.178,94** .o.p.f.c. per il servizio di attività di vari livelli di progettazione di interventi di restauro conservativo di alcuni beni mobili culturali appartenenti al compendio regionale di Valcasotto in Garessio (CN) e del Parco "La Mandria" (TO) e di attività di assistenza alla Direzione Lavori e al collaudo (CIG 9510274E5D) a favore di Beneficiario successivamente individuabile ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 s.m.i. 1 , tramite MEPA – Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni.

Spesa € 30,00 per contributo ANAC (cod. ben. n. 297876) ex L. n. 266/2005.

Dirigente responsabile: Ing. Alberto SILETTO.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale)
Firmato digitalmente da Alberto Siletto